



**BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

D.D. n. 701 del 26.05.2025

MODULO DI DOMANDA e SCHEDA PROGETTO

Alla REGIONE PIEMONTE

**Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni
di fragilità sociale**

**Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO**

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO: VIVI!!! I giovani cambiano sé stessi e le città.

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando "**PIEMONTE PER I GIOVANI**", in attuazione della
D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 2 di 14

Il sottoscritto **< MONTAGNA> < PAOLO>**

In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato

<COMUNE DI MONCALIERI>

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto "*Piemonte per i giovani*" in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto "*Piemonte per i giovani*" non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione **n. 701 del 26/05/2025**, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:

- avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
 - consentire i controlli specificati dal Bando;
 - rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
 - conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
 - impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Avvio progetto¹ previsto per il 30/10/2025	Fine progetto² previsto per il 31/10/2026
--	---

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

¹ Data indicativa

² Data indicativa

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 3 di 14

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

Il progetto **"VIVI! I giovani cambiano se stessi e le città"** nasce per rispondere al bisogno dei giovani dell'area metropolitana sud di Torino di riattivarsi e partecipare a percorsi esperienziali di cittadinanza attiva, lavoro, benessere, sport e consapevolezza ambientale. Molti giovani vivono oggi una mancanza di esperienze significative, con conseguente carenza di competenze pratiche, relazionali ed emotive, che genera disorientamento e difficoltà nell'affrontare anche situazioni quotidiane. Ricerche recenti, come il **Rapporto Giovani 2025 dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo, (edito da Il Mulino)**, evidenziano forme di ritiro sociale e sperimentale, che limitano l'autonomia e la scoperta di sé e del mondo. I giovani non solo non fanno, ma **non fanno accadere**, si ritirano dal fare, ma anche dal *provocare il fare*, dal generare movimento, cambiamento, relazione. Questa condizione può essere letta come una disconnessione tra desiderio e azione, pensiero e corpo: la vita si svolge in spazi virtuali, rigida e cristallizzata, fatta di routine e abitudini passive. La risposta richiede l'attuazione di una nuova **pedagogia dell'esperienza**, che metta i giovani nelle condizioni di fare, provare, sbagliare e riuscire. È fondamentale: fare cose concrete e nuove, anche semplici, condividerle con altri, per supporto e confronto, sperimentarsi fuori dalla comfort zone, fallire senza giudizio e apprendere dal processo, Scoprire competenze latenti emergenti solo nell'azione.

Solo così è possibile trasformare una vita cristallizzata in una **pienezza esperienziale**, ricca di emozioni, incontri e scoperte, dove il giovane è protagonista, non spettatore. Questa visione si traduce in azioni concrete: **Laboratori del fare** (attività manuali, artistiche, tecniche), **Esperienze di cura del territorio** (riappropriazione e manutenzione di spazi pubblici), **Spazi di socializzazione informale** (luoghi di incontro, gioco e dialogo) e **Percorsi di micro-imprenditorialità sociale**, dove i giovani progettano e realizzano iniziative collettive.

In questa cornice il progetto **"VIVI! I giovani cambiano se stessi e le città"** intende promuovere nei giovani un processo di riattivazione esperienziale, attraverso la creazione di contesti relazionali, situazioni concrete e occasioni di confronto che li aiutino a uscire dalla disconnessione e dalla cristallizzazione dell'esistenza, per riscoprire il piacere del fare, del mettersi in gioco, dell'apprendere attraverso l'esperienza condivisa e del partecipare attivamente alla vita della comunità.

Obiettivi specifici

1. **Contrastare la disconnessione esperienziale:** offrire occasioni concrete di coinvolgimento attivo che rompano l'inerzia del ritiro e stimolino la partecipazione, la curiosità e il desiderio.
2. **Favorire la sperimentazione di sé in contesti nuovi:** mettere i giovani nelle condizioni di affrontare situazioni mai vissute prima, in un ambiente protetto e non giudicante, per sviluppare fiducia in sé e nelle proprie capacità.
3. **Sostenere la costruzione dell'identità attraverso il fare:** facilitare l'emersione di passioni, interessi e competenze latenti attraverso attività manuali, relazionali, creative e di cittadinanza attiva.
4. **Rendere possibile l'incontro con l'altro:** promuovere dinamiche di gruppo, confronto intergenerazionale e collaborazione tra pari per uscire dall'isolamento e costruire legami significativi.

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

- ☒ 1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;
- ☒ 2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;
- ☒ 3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;
- ☒ 4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;
- ☒ 5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 4 di 14

☐ solo 1	☐ da 2 a 3	☒ da 4 a 5
---------------------------------	-----------------------------------	---

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

(interlinea 1)

Per ciascuna azione:

- descrivere le attività che si intendono realizzare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc..; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

- descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

- descrivere le modalità che si intendono attivare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

- descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare:

Azione 1 – Accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo

Attività che si intendono realizzare

1.1 OnStage Labs - Percorsi di formazione e coinvolgimento attivo nella realizzazione di eventi pubblici

I giovani saranno protagonisti di percorsi formativi e pratici che li condurranno a partecipare attivamente all'ideazione, organizzazione e gestione di eventi pubblici locali (festival, rassegne, manifestazioni culturali e musicali). L'esperienza sarà strutturata come un **laboratorio operativo**, in cui i partecipanti potranno cimentarsi in diversi ruoli – dalla logistica alla comunicazione, dalla produzione all'accoglienza – acquisendo competenze trasversali preziose anche in ambito formativo e lavorativo. Questa attività mira a rafforzare spirito di iniziativa, lavoro di squadra, problem solving e capacità organizzative, stimolando nei giovani un senso di responsabilità e appartenenza alla comunità.

Il percorso sarà arricchito da **attività di mentoring** con giovani professionisti che hanno condotto esperienze di successo nel settore dell'intrattenimento e dello spettacolo (organizzatori di eventi, artisti, tecnici, comunicatori), che condivideranno strumenti, strategie e storie personali per ispirare e orientare i partecipanti.

Output attesi

- Realizzazione di almeno **6 laboratori operativi** di produzione e organizzazione eventi.
- Coinvolgimento di **almeno 80 giovani** in esperienze pratiche e di mentoring con professionisti del settore.
- Produzione di **eventi e format culturali** a cura dei partecipanti, come restituzione pubblica delle competenze acquisite.

1.1.1 Modalità attivate

- **Promozione e divulgazione:** campagna di comunicazione sui social, affissioni locali, coinvolgimento delle scuole e dei centri giovanili.
- **Evento iniziale:** presentazione pubblica del percorso e dei mentor coinvolti.
- **Laboratori operativi:** in presenza e online, con simulazioni e prove pratiche.
- **Mentoring individuale e di gruppo:** con professionisti del settore spettacolo e intrattenimento.
- **Evento finale:** realizzazione di un evento pubblico co-progettato e gestito dai partecipanti.
- **Documentazione multimediale:** video e foto del percorso, interviste, podcast.

1.1.2 Strumenti utilizzati

- **Attrezzature tecniche per eventi:** impianti audio/luci, microfoni, mixer, proiettori, gazebo, sedute mobili.
- **Materiali di supporto:** badge, cartellonistica, volantini, kit di accoglienza.
- **Noleggio attrezzature informatiche:** laptop, tablet, software per la gestione eventi e comunicazione.
- **Coperture assicurative:** per i partecipanti e per le attività pubbliche.

1.2. "Professioni 4.0" – Giovani e nuove carriere digitali e videoludiche

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 5 di 14

Questi percorsi hanno l'obiettivo di far conoscere ai giovani le **professioni emergenti legate al mondo digitale e videoludico**, offrendo occasioni di orientamento, ispirazione e sperimentazione pratica. L'attività intende stimolare una connessione attiva tra interessi personali, creatività e opportunità lavorative in settori ad alto potenziale innovativo e in costante trasformazione. Attraverso workshop, incontri con esperti e laboratori pratici, i partecipanti potranno esplorare le competenze richieste dalle nuove professioni e costruire percorsi coerenti con le proprie attitudini e passioni. Il percorso sarà arricchito da **attività di mentoring** con giovani professionisti e testimoni qualificati (organizzatori di eventi, artisti, tecnici, comunicatori, content creator), che condivideranno strumenti, strategie ed esperienze di successo per ispirare e orientare i ragazzi verso scelte formative e occupazionali consapevoli.

Output attesi

- Realizzazione di **almeno 8 workshop tematici**.
- Svolgimento di **6 laboratori pratici** di sperimentazione.
- Redazione di una **mappa delle competenze emergenti** per scuole e territori.
- Coinvolgimento di **60 giovani partecipanti**.

1.2.1 Modalità attivate

- **Promozione e divulgazione:** attraverso canali digitali, influencer locali, scuole e centri di aggregazione.
- **Laboratori tematici e formativi:** in presenza e online, con esperti del settore videoludico e digitale.
- **Talk e testimonianze:** con giovani professionisti e content creator.
- **Challenge creativa:** sviluppo di un mini-progetto (videogioco, contenuto digitale, campagna social).
- **Evento finale:** presentazione pubblica dei progetti realizzati dai partecipanti.

1.2.2 Strumenti utilizzati

- **Utilizzo attrezzature informatiche:** PC da gaming, videogiochi, workstation grafiche, tablet, visori.
- **Materiali didattici:** dispense, tutorial, accesso a piattaforme di e-learning.

→ Azione 2 – Sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori

Attività che si intendono realizzare

2.1. "Youth Makers – Giovani che trasformano la città" - Call pubblica e attivazione di gruppi giovanili locali

Attraverso una **call pubblica** rivolta ai giovani del territorio, verranno costituiti gruppi di co-progettazione attivi a Moncalieri. I gruppi saranno coinvolti nella definizione di iniziative territoriali, nella sperimentazione di pratiche di co-gestione degli spazi pubblici e nella collaborazione con amministrazione comunale e realtà del terzo settore. L'attività mira a **formare e attivare giovani leader locali**, capaci di promuovere cittadinanza globale, partecipazione civica e inclusione sociale, trasformandoli da attivisti a moltiplicatori di esperienze e competenze nei propri territori.

Output attesi

- Lancio di **1 call pubblica** per la costituzione dei gruppi giovanili.
- Creazione di almeno **4 gruppi di co-progettazione** territoriale.
- Coinvolgimento di **almeno 50 giovani** nei percorsi di attivazione.
- Realizzazione di **5 iniziative territoriali** co-progettate e co-gestite dai giovani.

2.1.1 Strumenti utilizzati:

- Materiale promozionale online e offline per lancio della call
- Attrezzature informatiche per incontri e laboratori (laptop, proiettori, casse audio).
- Materiali per la facilitazione (kit di co-progettazione, post-it, lavagne mobili).
- Coperture assicurative per i giovani coinvolti nelle attività pubbliche.
- Utilizzo di spazi comunali e centri di aggregazione giovanile.

2.1.2 Modalità attivate:

- Campagna di promozione online e offline (social media, locandine, newsletter).
- Evento iniziale di lancio della call e presentazione del percorso.
- Incontri di formazione e team building
- Incontri periodici di co-progettazione con facilitatori.
- Evento finale di restituzione pubblica delle proposte elaborate dai gruppi.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 6 di 14

2.2 Attivazione, consolidamento e tutoraggio di gruppi giovanili nei Comuni di Vinovo, None, Candiolo e La Loggia

Coinvolgimento di giovani legati alle Consulte Giovani e/o ai tavoli giovani e/o ex CCRR in percorsi di formazione civica, gruppi di discussione e progettazione. Si promuoverà l'attivazione di spazi di dialogo multilaterale tra giovani e amministrazioni comunali. Laddove possibile, si favorirà la nascita di nuove associazioni giovanili con finalità civiche e territoriali, con obiettivi operativi e definiti.

2.2.1 Strumenti utilizzati:

- Materiali didattici e strumenti per il lavoro di gruppo (schede, toolkit, cancelleria).
- Noleggio di attrezzature informatiche per attività laboratoriali.
- Coperture assicurative per i partecipanti.
- Utilizzo di spazi comunali e centri di aggregazione giovanile.
- Eventuale utilizzo di mezzi di trasporto per attività intercomunali.

2.2.2 Modalità attivate:

- Promozione attraverso le Consulte Giovani, scuole e canali istituzionali.
- Incontri formativi e laboratori di progettazione civica.
- Attività di mentoring con giovani attivisti e amministratori locali.
- Supporto alla costituzione di nuove associazioni giovanili.
- Eventuale viaggio o scambio tra gruppi dei diversi Comuni coinvolti.

2.3 "Civic Lab – A scuola di cittadinanza attiva"

Realizzazione di **laboratori formativi** nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, con il coinvolgimento di amministratori locali, esperti e testimonial. I percorsi intendono rafforzare la **consapevolezza civica**, stimolare il **senso di appartenenza alla comunità** e sviluppare la capacità di **lettura critica del territorio**, favorendo la partecipazione attiva e responsabile dei giovani.

Output attesi

- Attivazione di **almeno 10 laboratori di educazione civica e cittadinanza attiva** nelle scuole.
- Coinvolgimento diretto di **almeno 300 giovani**.
- Partecipazione di **amministratori locali, esperti e testimonial** come facilitatori.
- Produzione di **materiali didattici e toolkit** replicabili per altre scuole del territorio.

2.3.1 Strumenti utilizzati:

- Materiali didattici e multimediali (slide, video, schede operative).
- Attrezzature per la proiezione e la registrazione (proiettori, microfoni, fotocamere).
- Coperture assicurative per attività extrascolastiche.
- attestati di partecipazione per gli studenti partecipanti.

2.3.2 Modalità attivate:

- Collaborazione con dirigenti scolastici e docenti referenti.
- Incontri in aula con amministratori, esperti e testimonial.
- Workshop di co-design
- Simulazioni di processi democratici e giochi di ruolo.
- Produzione di contenuti (video, articoli, podcast) da parte degli studenti.
- Evento conclusivo con restituzione pubblica dei lavori realizzati.

→ Azione 3 – Promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani

Attività previste:

3.1 Emo-Map: Mappatura partecipata ed emotiva degli spazi urbani
Attività di esplorazione e riflessione collettiva sugli spazi della città che generano benessere o disagio nei giovani. I partecipanti saranno coinvolti nella creazione di mappe emotive e nella formulazione di ipotesi di miglioramento degli spazi urbani.

Questa attività è collegata all'Azione 5, in quanto può generare proposte concrete di riqualificazione ambientale.

3.2 Laboratori formativi sul benessere psicofisico nelle scuole secondarie

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 7 di 14

Percorsi formativi sul benessere psicofisico, con focus su:

- Alimentazione equilibrata
- Prevenzione del fumo e delle dipendenze (alcol, sostanze, gioco d'azzardo, dipendenze digitali)
- Cura del benessere mentale (escluso il supporto clinico diretto)

3.3 Modalità di attuazione:

- Quiz interattivi** per stimolare la partecipazione
- Lab interattivi** con dati statistici aggiornati sulle dipendenze
- Gruppi di parola e circle time**
- Mappatura dei servizi territoriali** disponibili per i giovani (sportelli, centri di ascolto, spazi aggregativi)
- Co-progettazione con i giovani** per garantire rilevanza e coinvolgimento attivo.
- Interventi in orario scolastico ed extrascolastico**, con il supporto di educatori, psicologi, operatori sanitari e sportivi.
- Metodologie partecipative e non frontali**, come circle time, giochi di ruolo, camminate esplorative, laboratori creativi.
- Collaborazione con scuole, ASL, Unione dei comuni, associazioni sportive e culturali del territorio.**

3.4 Strumenti utilizzati:

- Mappe cartacee e digitali** per la mappatura emotiva e territoriale.
- Materiali multimediali e interattivi** (quiz, video, infografiche).
- Kit per attività ludiche** (attrezzature leggere, giochi di gruppo).
- Schede informative sui servizi territoriali** per orientare i giovani e le famiglie.

→ Azione 4 – Avvicinamento dei giovani allo sport

Attività che si intendono realizzare

4.1 Attività sportive all'aperto, gratuite e ad accesso libero

Organizzazione di eventi sportivi e ricreativi accessibili e inclusivi, in collaborazione con associazioni locali. Le attività promuoveranno il movimento, la socialità e il benessere, contrastando la sedentarietà e l'isolamento. Camminate di gruppo, escursioni in bicicletta, sessioni di yoga all'aperto e sessioni di sport/giochi di squadra informali saranno organizzati in parchi, piazze e spazi pubblici (piastre, giardini...). Queste attività mirano a favorire relazioni tra pari, sperimentazione in contesti informali e sviluppo di autonomia attraverso il movimento e il contatto con l'ambiente naturale.

4.1.1 Strumenti utilizzati

- Noleggio biciclette e caschi protettivi.
- Tappetini yoga, palloni e attrezzature sportive leggere.
- Coperture assicurative per i partecipanti.
- Materiali informativi su benessere e movimento.

4.1.2 Modalità attivate

- Promozione attraverso social media, locandine nei luoghi di ritrovo giovanile e canali scolastici.
- Calendario mensile delle attività con iscrizione libera.
- Collaborazione con istruttori e associazioni sportive locali.
- Documentazione fotografica e video per la valorizzazione delle esperienze.

4.2 "Play Together – Tornei inclusivi"

Organizzazione di tornei di calcio, pallavolo, basket e altri sport di squadra, aperti a gruppi informali e associazioni giovanili. Gli eventi saranno pensati come occasioni di gioco, confronto e crescita, dove il valore non è la competizione ma la partecipazione, la cooperazione e la fiducia in sé.

4.2.1 Strumenti utilizzati

- Utilizzo di attrezzature delle associazioni sportive.
- Impianti audio per animazione e premiazioni.
- Coperture assicurative per tutti i partecipanti.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 8 di 14

- Materiali per la promozione e la logistica (banner, segnaletica, tavoli).

4.2.2 Modalità attivate

- Evento iniziale di lancio con presentazione delle squadre e delle regole.
- Promozione attraverso scuole, centri sportivi e social media.
- Coinvolgimento di volontari e giovani nella gestione dell'evento.
- Premiazione finale simbolica e momento di festa.
- Raccolta di feedback e testimonianze per migliorare le edizioni future.

4.3 Giornate promozionali e open day sportivi

Giornate dedicate alla scoperta di nuove discipline sportive, con prove gratuite e dimostrazioni aperte. Gli open day saranno pensati per stimolare la curiosità, l'uscita dalla comfort zone e l'esplorazione di attività fisiche in ambienti accoglienti e non giudicanti.

4.3.1 Strumenti utilizzati

- Stand informativi e materiali promozionali.
- Coperture assicurative per le prove pratiche.
- Mezzi di trasporto per eventuali trasferte verso impianti sportivi.

Modalità attivate

- Promozione mirata nelle scuole, online e nei luoghi di aggregazione giovanile.
- Collaborazione con associazioni sportive e istruttori qualificati.
- Iscrizione libera o su prenotazione.
- Raccolta di adesioni per eventuali corsi continuativi.
- Evento finale con testimonianze, video e restituzione pubblica.

Output attesi

- Realizzazione di **almeno 6 tornei e giornate sportive** su discipline diverse.
- Coinvolgimento di **almeno 200 giovani** in squadre formali e informali.
- Produzione di **momenti di restituzione pubblica** (premiazioni simboliche, feste finali).

Azione 5 – Sensibilizzazione e coinvolgimento ambientale

Attività previste:

5.1 Piazza Ragazzabile

Realizzazione di interventi di cura, ecologia urbana e riqualificazione ambientale attraverso un cantiere di ecologia urbana rivolto ad adolescenti e giovani. L'attività mira a favorire la partecipazione attiva, la sperimentazione concreta, il lavoro manuale e lo sviluppo dell'autonomia, promuovendo un senso di appartenenza e responsabilità verso gli spazi pubblici e mira a promuovere una nuova consapevolezza ambientali nei confronti del contesto urbano.

Output attesi

- Attivazione di **almeno 4 cantieri territoriali partecipati di ecologia urbana**.
- Coinvolgimento di **almeno 100 adolescenti e giovani**.
- Riqualificazione di **almeno 10 spazi pubblici** (piazze, parchi, giardini).
- Produzione di **report fotografico e video** per documentare i risultati.

5.2 "ReTake Action – Giovani per la città" - Micro interventi di retake e clean up durante l'anno

Organizzazione di azioni periodiche di pulizia e riqualificazione di spazi urbani, con attività creative e manuali (es. pittura, decorazione, piccole riparazioni). Questi interventi intendono stimolare il "fare condiviso", l'uscita dalla comfort zone e la valorizzazione del bene comune, coinvolgendo attivamente la comunità locale.

5.3 Modalità di attuazione:

- **Laboratori esperienziali e pratici** condotti in piccoli gruppi, con facilitatori esperti in educazione ambientale, arte urbana e cittadinanza attiva.
- **Attività outdoor** in spazi pubblici e aree verdi del quartiere, con approccio partecipativo e inclusivo.
- **Coinvolgimento diretto dei giovani** nella progettazione e realizzazione degli interventi, favorendo l'autonomia e la responsabilizzazione.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 9 di 14

- **Collaborazione con enti e associazioni locali**, per rafforzare il radicamento territoriale e la sostenibilità delle azioni.

5.4 Strumenti utilizzati:

- **Materiali di riuso e riciclo** per attività creative e di decorazione urbana.
- **Kit di pulizia e manutenzione urbana** (guanti, sacchi, scope, vernici, pennelli, attrezzi manuali).
- **Supporti digitali e social media** per documentare e promuovere le attività, stimolando il coinvolgimento della comunità.
- **Schede di osservazione e valutazione** per monitorare l'impatto delle attività e raccogliere feedback dai partecipanti.

Output attesi

- Realizzazione di **almeno 6 interventi di clean up e retake** nell'arco dell'anno.
- Coinvolgimento di **almeno 100 giovani e cittadini**.
- Produzione di **almeno 3 installazioni o decorazioni creative** realizzate dai partecipanti.
- Attivazione di **collaborazioni con associazioni e comitati di quartiere**

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono "replicare" le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

Descrivere le modalità di "replicabilità" :

Il progetto "VIVI!" è pensato fin dall'origine come un modello scalabile e replicabile. Grazie alla sua modularità, le azioni progettuali (laboratori, eventi, challenge, attività sportive) possono essere facilmente adattate ad altri contesti locali, anche con risorse limitate. La produzione di **kit didattici, toolkit operativi, format per eventi e materiali comunicativi** co-progettati dai giovani permetterà la diffusione autonoma del modello anche in Comuni non direttamente coinvolti nella rete iniziale.

A livello regionale, la metodologia sperimentata potrà essere condivisa attraverso la **rete degli Informagiovani**, dei Centri di Aggregazione Giovanile (CAG), delle Consulte giovanili e dei CCR. Inoltre, le collaborazioni con l'Unione dei Comuni e l'ASL TO5 offre un canale stabile per l'integrazione delle azioni nei programmi di prevenzione socio-assistenziale, sanitaria e promozione della salute.

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

La restituzione del progetto sul territorio avverrà attraverso diversi strumenti e momenti pubblici, finalizzati a rendere visibili i risultati raggiunti e a valorizzare il protagonismo dei giovani coinvolti:

Evento finale intercomunale, ospitato a Moncalieri: sarà l'occasione per presentare i risultati complessivi del progetto, premiare le challenge ambientali, sportive e creative, allestire stand tematici, talk e performance artistiche. L'evento coinvolgerà partner, stakeholder, famiglie e cittadinanza, creando un momento di condivisione e valutazione partecipata delle esperienze vissute.

Restituzioni locali: ogni Comune partner organizzerà un evento aperto al pubblico, in collaborazione con scuole, associazioni e spazi civici, durante il quale i giovani parteciperanno attivamente alla narrazione del percorso, mostrando i prodotti realizzati, le competenze acquisite e le storie personali di crescita. Questi momenti permetteranno di rafforzare il legame tra giovani e

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 10 di 14

comunità locale, valorizzando le reti di collaborazione territoriali.

- Restituzione dei percorsi sportivi con performance e dimostrazioni pubbliche;
- Restituzione alla comunità dei percorsi legati all'azione Piazza Ragazzabile con valorizzazione degli interventi di rigenerazione urbana;
- Micro-eventi territoriali legati alle attività di *ReTake Action*.
- Talk e restituzioni degli esiti di OnStage Labs e Professioni 4.0 con testimonianze di giovani e mentor;
- Gli esiti di Civic Lab e dei laboratori sul benessere psicofisico saranno valorizzati attraverso: presentazioni nelle scuole e momenti di dialogo con dirigenti, docenti e famiglie;

Comunicazione digitale e multimediale: i risultati saranno condivisi online attraverso video-testimonianze, podcast, reportage fotografici, blog e materiali prodotti dai ragazzi. La diffusione avverrà tramite i canali social dei Comuni, delle scuole, degli Informagiovani e dei partner del progetto, garantendo visibilità anche a chi non partecipa direttamente agli eventi. Saranno inoltre prodotti contenuti editoriali sintetici per newsletter, siti istituzionali e portali di rete, per ampliare la fruizione e stimolare ulteriori forme di partecipazione.

Strumenti di coinvolgimento e co-progettazione: durante tutte le fasi di restituzione, i giovani saranno protagonisti nella conduzione di laboratori, nella moderazione di tavoli di confronto e nella progettazione di attività future, trasformando la restituzione in un processo partecipativo e generativo, capace di favorire nuove iniziative, consolidare competenze e rafforzare la comunità educante.

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente	
Denominazione	Città di Moncalieri
Legale Rappresentante	Sindaco Paolo MONTAGNA
Città	Piazza Vittorio Emanuele II
Provincia	Moncalieri
CAP	TO
Tel. ufficio	10024
E-mail ufficio	011/64.01.411
PEC istituzionale dell'Ente	segreteria.sindaco@comune.moncalieri.to.it
	protocollo@cert.comune.moncalieri.to.it

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	Barbara Pagnoni
Ufficio di riferimento	Ufficio Giovani Comune di Moncalieri
Tel. ufficio	011.6401447
E-mail ufficio	Moncalierigiovane@comune.moncalieri.to.it

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 11 di 14

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando (elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali):

a) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 8 comuni, enti pubblici - elencare:

1. Comune di La Loggia (TO)
2. Comune di Trofarello (TO)
3. Comune di Vinovo (TO)
4. Comune di Candiolo (TO)
5. Comune di None (TO)
6. Unione dei Comuni di Moncalieri, La Loggia, Trofarello
7. CISA 12 – Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale
8. ASL TO 5

b) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare:

1. ANCI PIEMONTE

c) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 3 Enti del Terzo Settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

1. Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus
2. Cooperativa Crescere Insieme
3. Associazione Terra Creativa

d) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 3 Associazioni giovanili (iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

1. Associazione ExoDomus
2. Associazione Massive Wawe
3. Scout C.N.G.E.I. Torino 2 - Moncalieri

e) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 3 Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – (iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:

1. Pallacanestro Moncalieri
2. Libertas Moncalieri
3. Polisportiva Dravelli ASD

f) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 6 Centri di Aggregazione Giovanili - elencare):

1. Punto Giovani Sonika, Strada Vignotto, 23 - Moncalieri (TO)

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 12 di 14

2. **Punto di Svolta**, Via Santa Maria, 25 bis Moncalieri (TO)
3. **Lemon LAB** Via Pastrengo/Eduardo De Filippo, 88 Moncalieri (TO)
4. **Centro Giovani Spazio 10048** Via De Amicis, 4 Vinovo (TO)
5. **Centro Giovani None**, Via Molino, 7 None (TO)
6. **CAG Candiolo Village** Via Roma, 12 Candiolo (TO)

g) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 3 Istituti scolastici – elencare:

1. **IIS Ettore Majorana**
2. **ITIS GB Pininfarina**
3. **Istituto comprensivo None**

h) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Centri Servizi Volontariato (CSV) – elencare:

1. VOL.TO Volontariato Torino ETS

i) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 6 Consulte Giovanili/CCR operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale (*iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando*), elencare:

1. **Consulta Giovani di Vinovo**
2. **Tavolo Giovani Moncalieri**
3. **Consiglio Comunale dei Ragazzi di Candiolo**
4. **Consiglio Comunale dei Ragazzi di La Loggia**
5. **Consiglio Comunale dei Ragazzi di None**
6. **Tavolo giovani Candiolo e None**

Il comune capofila delle reti progettuali, precedentemente alla candidatura, ha verificato che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla *lett. d) dei criteri*;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto, anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 13 di 14

A2 – Organizzazione del partenariato:

- ☐ è stata utilizzata la modalità della co-programmazione (descrivere.....);
 - ☐ è stata utilizzata la modalità della co-progettazione (descrivere.....);
 - ☐ si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (descrivere.....);
 - ☐ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente ;
 - ☐ si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con atto dirigenziale n. ____ del _____ finalizzata alla presente iniziativa (specificare.....)
- X** si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (approvazione accordo di partenariato).

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento **sul costo totale del progetto**, sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

☒ dal 21 al 35%	☐ dal 36 al 49%	☐ dal 50% e oltre
---	--	--

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

- ☐ numero minimo di 20 giovani
- ☐ da 21 a 30 giovani
- ☐ da 31 a 50 giovani
- X** oltre 50 giovani

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 14 di 14

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. I).

Moncalieri, lì 17/09/2025

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005